

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

Docente Pastorino Stefania

Materia Diritto e legislazione socio-sanitaria

Classe 3APS

Numero ore 2 ore settimanali

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

1. Analisi della situazione iniziale della classe

a) Comportamento	corretto
b) Frequenza	regolare
c) Attenzione	buona
d) Partecipazione	adeguata
e) Impegno	diligente
f) Preparazione di base	sufficiente
g) È stato proposto un test di ingresso	no
h) Programmi svolti anno precedente	completamente

2. Risultati di apprendimento

La disciplina di "Diritto ed Economia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Servizi", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- **utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;**
- **applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro;**
- **riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;**
- **cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono**

La disciplina di Diritto, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento che saranno inquadrati nelle **8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente**:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

3. Obiettivi

Nel secondo biennio la disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ○ L'ordinamento amministrativo dello Stato: le finalità, l'organizzazione, gli atti e la tutela della Pubblica amministrazione ○ Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale. ○ Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario. Il sistema integrato di interventi. ○ Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi. ○ Normativa di riferimento per l'integrazione scolastica e lavorativa. ○ Diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio sociosanitario in particolare connessi al profilo. ○ Carte dei diritti del cittadino. ○ Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro. ○ Tutela della salute e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Distinguere gli apparati politici da quelli burocratici ed i diversi principi dell'attività amministrativa. ○ Riconoscere le finalità dei servizi pubblici e le loro modalità di accesso. ○ Distinguere tra Amministrazione diretta ed indiretta. ○ Raccordare le istanze dei cittadini-utenti con le competenze delle amministrazioni pubbliche. ○ Individuare i tratti salienti della riforma Costituzionale del 2001 ○ Riconoscere gli enti pubblici territoriali e non territoriali e le loro funzioni. ○ Distinguere i diversi provvedimenti amministrativi. ○ Individuare riferimenti normativi in materia socio-assistenziale. ○ Distinguere le diverse tipologie di prestazioni assistenziali. ○ Individuare riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa. ○ Individuare caratteristiche e finalità dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e del S.I.L. ○ Rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio. ○ Valutare gli elementi pericolosi di uno spazio, dell'arredo, di materiale ludico o ricreativo. ○ Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente. ○ Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute.

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

4. Programmazione individuale

PRIMO PERIODO	
CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI	<p>IL RAPPORTO GIURIDICO E I DIRITTI SOGGETTIVI L'ordinamento giuridico Il rapporto giuridico I diritti soggettivi e la loro classificazione Le persone fisiche e le capacità dei soggetti del diritto Le organizzazioni collettive</p> <p>LA TUTELA DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO Le ipotesi di incapacità Gli incapaci assoluti Gli incapaci relativi L'amministrazione di sostegno</p> <p>I NUOVI RAPPORTI DEL DIRITTO FAMILIARE La famiglia e le sue forme I vincoli familiari: parentela, affinità e coniugio Il matrimonio Le unioni civili e la convivenza di fatto La crisi del matrimonio: separazione personale Gli effetti della separazione personale Il divorzio breve La riforma della filiazione L'istituto dell'adozione</p> <p>I CARATTERI DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE E L'ATTIVITA' SINDACALE La legislazione sociale Le fonti della legislazione sociale del lavoro I soggetti della legislazione sociale del lavoro Le organizzazioni sindacali I diritti sindacali I contratti collettivi di lavoro</p>
COMPETENZE	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>Comprendere la differenza tra persone fisiche e persone giuridiche</p> <p>Identificare i differenti soggetti del diritto, distinguendo le capacità delle persone fisiche e l'importanza dei luoghi che esse utilizzano per vivere e lavorare</p> <p>Riflettere sulla condizione di minorenni/maggiorenne e sugli atti che si possono compiere</p> <p>Comprendere le modalità di tutela delle persone incapaci di agire distinguendo e confrontando tra loro i diversi soggetti incapaci di agire</p> <p>Comprendere come viene tutelata la famiglia nel nostro ordinamento giuridico, come si celebra il matrimonio, quali effetti, diritti e obblighi sorgono per i vari familiari e come si può sciogliere il vincolo matrimoniale e con quali conseguenze</p> <p>Comprendere la funzione fondamentale cui adempie la legislazione sociale</p> <p>Saper individuare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro</p> <p>Comprendere l'importanza degli strumenti di cui dispongono i lavoratori, in qualità di contraenti deboli, per evitare situazioni di discriminazione</p> <p>Riconoscere il ruolo delle organizzazioni sindacali</p>
Competenza dell'area generale	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in uscita n° 1: <i>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</i>

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in uscita n° 2: <i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</i> • Competenza in uscita n° 3: <i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</i> • Competenza in uscita n° 4: <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</i>
<p>Competenza dell'area d'indirizzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comp. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. • Comp. 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorative • Comp. 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza • Comp. 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Comp. 5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi • Comp.7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
<p>ATTIVITA/ METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Conversazioni e dibattiti su implicazioni giuridiche ed economiche di fatti ed avvenimenti di attualità supportati dalla lettura di articoli di quotidiani</p> <p>Analisi di testi e documenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Impostazione metodologica: prendere appunti, schematizzare, redigere mappe concettuali</p>
<p>STRUMENTI/ AMBIENTI</p>	<p>Libro di testo e codice civile</p> <p>Lavagna e LIM</p> <p>Video</p> <p>Power point</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Materiale fornito dal docente</p>

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

VERIFICA	Verifica scritta a tipologia mista Verifica orale
UDA	SI RIMANDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMAT UDA

SECONDO PERIODO	
CONOSCENZE/NODI CONCETTUALI	<p>IL RAPPORTO DI LAVORO E LA TUTELA DEL CONTRAENTE DEBOLE Il contratto individuale di lavoro Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato L'accesso al mercato del lavoro Il collocamento mirato La tutela del lavoro minorile La tutela della donna lavoratrice La tutela della genitorialità La tutela contro le discriminazioni</p> <p>LA TUTELA DELLA PRIVACY E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO La tutela della privacy sui luoghi di lavoro Il trattamento dei dati L'utilizzo della posta elettronica e della rete Internet nel rapporto di lavoro Fonti ed evoluzione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro Il Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro I soggetti obbligati e i tipi di responsabilità I rischi professionali e i DPI degli operatori sanitari La valutazione degli elementi pericolosi di spazi, arredi e materiali ludico-ricreativi</p> <p>LA PRESTAZIONE LAVORATIVA La classificazione dei lavoratori: mansioni, qualifiche e categorie La retribuzione La durata del lavoro Gli obblighi e i diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro La sospensione del rapporto di lavoro Gli ammortizzatori sociali L'estinzione del rapporto di lavoro I licenziamenti Il TFR</p> <p>IL JOBS ACT E I CONTRATTI SPECIALI La riforma del "Jobs Act" Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti Il riordino delle tipologie contrattuali Il contratto di apprendistato e i tirocini formativi Gli altri contratti speciali Lavoro accessorio e telelavoro</p> <p>IL RAPPORTO DI LAVORO NEL PUBBLICO IMPIEGO La disciplina del lavoro nel pubblico impiego L'accesso al pubblico impiego Il contratto di pubblico impiego I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici I contratti di lavoro nella sanità pubblica</p>
COMPETENZE	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>Comprendere l'importanza del Codice della privacy</p> <p>Saper applicare la normativa a tutela della riservatezza, della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro</p> <p>Saper individuare e gestire gli strumenti di tutela</p>

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

	<p>Riconoscere le conseguenze della violazione degli obblighi dei lavoratori</p> <p>Saper individuare i soggetti a cui rivolgersi in caso di controversie lavorative</p> <p>Saper reperire e individuare le normative applicabili alle diverse situazioni concrete</p>
Competenza dell'area generale	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in uscita n° 1: <i>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</i> • Competenza in uscita n° 2: <i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</i> • Competenza in uscita n° 3: <i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</i> • Competenza in uscita n° 4: <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter- nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</i>
Competenza dell'area d'indirizzo	<ul style="list-style-type: none"> • Comp. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. • Comp. 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorative • Comp. 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza • Comp. 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Comp. 5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi • Comp.7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
ATTIVITA'/ METODOLOGIA	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Conversazioni e dibattiti su implicazioni giuridiche ed economiche di fatti ed avvenimenti di attualità supportati dalla lettura di articoli di quotidiani</p> <p>Analisi di testi e documenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Impostazione metodologica: prendere appunti, schematizzare, redigere mappe concettuali</p>
STRUMENTI/ AMBIENTI	<p>Libro di testo e codice civile</p> <p>Lavagna e LIM</p> <p>Video</p> <p>Power point</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Materiale fornito dal docente</p>

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

VERIFICA	Verifica scritta a tipologia mista Verifica orale
UDA	SI RIMANDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMAT UDA

5. Verifica e valutazione - Criteri di valutazione in DDI

Verifica formativa

Si concorda di utilizzare in numero e tipologia variabile a discrezione del singolo docente

- domande sulla lezione precedente
- esercitazioni veloci su contenuti circoscritti
- correzione dei compiti
- esercitazioni assegnati in classe e/o a casa
- altri elementi di valutazione che concorrono al voto finale: lavoro positivo, insufficiente, mancata consegna, materiale ordinato o assente.

Verifica sommativa

- interrogazioni a colloquio orale approfondite minimo 3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre, volte a verificare lo studio, le competenze, il grado di conoscenze e le capacità rielaborativo-espressive
- questionari, test e prove scritte di tipologia quesiti a risposta breve, volte a verificare lo studio, le competenze, il grado di conoscenze e le capacità rielaborativo-espressive;
- prove strutturate per classi parallele di verifica delle conoscenze e competenze disciplinari: conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico, comprensione di casi giuridici

Le verifiche possono essere elaborate in formato cartaceo e digitale, prodotte e somministrate sulle piattaforme in uso dall'istituzione scolastica.

Verifica e valutazione in D@d

In caso di D@d il numero e le tipologie di verifica nonché i criteri di valutazione potranno essere modificati per un più efficace e mirato accertamento degli apprendimenti

La verifica formativa terrà conto anche dei seguenti parametri:

- la frequenza alle video-lezioni;
- il livello di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni online attestata attraverso la telecamera accesa;
- il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato in modalità sincrono/asincrono.

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

6. Criteri di valutazione

I docenti adottano la seguente griglia:

Voto in 15 ^{mi} 10 ^{mi}		Conoscenze acquisire contenuti e richiamarli alla memoria	Competenze saper applicare e utilizzare in modo opportuno le conoscenze	Capacità logico-elaborative capacità di strutturare e dare organicità a quanto appreso, stabilendo le necessarie relazioni	Capacità espositive capacità di esprimersi utilizzando strutture sintattiche corrette e un lessico appropriato
1	1	inesistenti	non evidenzia nessuna competenza	non evidenzia nessuna capacità	non evidenzia nessuna capacità
3	2	quasi inesistenti	non riconosce il corretto campo di applicazione	non struttura informazioni e conoscenze	ha gravi difficoltà di linguaggio e di comunicazione
4	3	molto frammentarie e confuse	non sa applicare le conoscenze, anche in compiti semplici	dà risposte non pertinenti; anche se guidato, non effettua i più semplici collegamenti	si esprime in maniera disarticolata, con gravi improprietà di linguaggio, che compromettono la comunicazione
6	4	errate e/o gravemente lacunose	nell'applicazione delle conoscenze commette gravi errori che non sa correggere	dà risposte poco pertinenti; anche se guidato, manca di coerenza nell'effettuare i collegamenti essenziali	si esprime in modo stentato e gravemente scorretto, che ostacola la comunicazione
8	5	incomplete e approssimative	applica le conoscenze solo parzialmente e con incertezze	dà talvolta risposte poco pertinenti; anche se guidato, effettua solo parzialmente i collegamenti essenziali	si esprime in modo non fluido, con linguaggio povero, impreciso, ma per lo più comprensibile
10	6	limitate agli elementi irrinunciabili	esegue correttamente compiti semplici	dà risposte pertinenti, anche se non esaurienti; se guidato, effettua i collegamenti essenziali	si esprime in maniera sempre comprensibile, pur con qualche incertezza e improprietà
12	7	corrette ed essenziali	applica sempre correttamente le conoscenze in compiti semplici; esegue compiti complessi, seppure con qualche imprecisione	dà risposte pertinenti ed esaurienti; individua e sa collegare gli elementi fondamentali della disciplina	si esprime in modo lineare e appropriato; usa correttamente linguaggi settoriali
13	8	complete e sicure	esegue compiti complessi, corretti e precisi	costruisce ragionamenti conseguenti e motivati; effettua collegamenti anche a livello interdisciplinare	si esprime in modo scorrevole e corretto, con proprietà e ricchezza di linguaggio, anche specifico
14	9	complete e approfondite	applica le conoscenze in modo corretto e autonomo	elabora in modo sintetico le conoscenze acquisite; esprime giudizi critici personali	si esprime in modo organico, con efficacia, usando il linguaggio specifico della disciplina
15	10	complete e integrate da ricerche personali	applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo	elabora in modo sintetico e rigoroso le conoscenze acquisite; esprime giudizi critici personali, sostenendoli con coerenti argomentazioni.	sa scegliere adeguate ed efficaci strategie comunicative

7. Modalità di recupero

- recupero in itinere curricolare
- modalità organizzate dall'Istituto

8. Piano per la Didattica Integrata

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente

9. Educazione civica

Per gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche dell'insegnamento di Educazione Civica, si rimanda a quanto indicato nella scheda di programmazione del Consiglio di Classe

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

10. **Percorsi e attività di cittadinanza e costituzione per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scelta delle attività e dei percorsi, è di competenza dei singoli Consigli di Classe.

Pioltello, 12 novembre 2020

Firma del docente

Stefania Pastorino